



Il nuovo Centro sportivo a Collina d'Oro - Gentilino

La scelta di utilizzare il campo Campari per costruire il centro sportivo

La scelta di optare per l'area del campo Campari per la realizzazione del centro sportivo di Collina d'Oro è stata opportunamente vagliata. Questo terreno offre per la sua conformazione (morfologia e orografia), una soluzione ideale per i contenuti del nuovo Centro sportivo.

La particella 142 RFD Collina d'Oro, di proprietà del Comune, è ubicata in località "Nocc" a Gentilino ed ha una superficie complessiva di 25'883.00 metri quadrati (mq). La stessa, secondo il Piano Regolatore vigente, si trova in Zona per attrezzature ed edifici di interesse pubblico.

Attualmente, questa particella ospita un campo di calcio che è stato realizzato nel 1975 dall'ex comune di Gentilino ed è utilizzato dal Football Club Collina d'Oro (FCCO) e, in parte, dall'INSEMA (raggruppamento giovanile) che conta oggi circa 370 ragazzi e ragazze. Purtroppo la struttura non soddisfa più, per quanto attiene alle dimensioni, i requisiti minimi richiesti dall'Associazione Svizzera di calcio (ASF) e per essa dalla Federazione Ticinese Calcio (FTC).

Oltre alle misure insufficienti e alla mancanza di adeguate protezioni per il pubblico, la conformità del terreno da gioco risulta irregolare e con inerbimento problematico.

Annesso al campo da gioco è presente un edificio che ospita gli spogliatoi e la buvette. L'immobile, oltre ad avere degli spazi sottodimensionati, denota uno stato di vetustà tale da non consentire nemmeno di entrare nel merito di un suo recupero edilizio. Di fronte agli spogliatoi è collocato un box prefabbricato in lamiera che accoglie i macchinari e le attrezzature per la manutenzione del campo da gioco.

Il progetto

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo campo da gioco in erba sintetica di dimensioni Cat. I. (100.00 m x 64.00 m), con fasce di sicurezza di larghezza 3.00 metri su tutti i lati che permetterà di ottenere un campo omologato fino alla 1. divisione nazionale. La pavimentazione è in prato sintetico di ultima generazione, posata su una superficie bituminosa drenante realizzata su strati di fondazione in ghiaie drenanti. Sul lato sud sarà ricavata una tribuna in calcestruzzo che potrà ospitare un centinaio di spettatori.

Per ottenere la necessaria larghezza del campo da gioco, è previsto lo sbancamento di un importante quantitativo di materiale di scavo che sarà comunque ricollocato in loco, per la realizzazione di una collina fonica posizionata sul confine sud (verso l'autostrada).

Oltre, a creare uno sbarramento contro il rumore proveniente dall'autostrada, formerà una delimitazione fisica a verde verso il confine sud grazie alla piantagione prevista su tutta la sua estensione.

Per aumentare l'attrattività del nuovo Centro sportivo, sono stati inclusi nuovi impianti che permetteranno di svolgere diverse attività destinate allo sport scolastico, giovanile, amatoriale e ludico. Sul campo polivalente sarà possibile posizionare un capannone mobile della capienza fino a mille persone.

È stata anche ricavata una pista per scatti (100 m) a 4 corsie e sul perimetro esterno delle infrastrutture sportive e degli edifici di servizio, si prevede di realizzare una pista finlandese delimitata da tondoni di castagno e pavimentata con truciolo di legno, dotata di illuminazione.

Il nuovo edificio che ha una cubatura di circa 2'400 metri cubi, si sviluppa su due livelli ed ospiterà: 4 spogliatoi con annesso servizi e docce, 1 spogliatoio e servizi per terna arbitrale, locale infermeria + spogliatoio donne, magazzino, locale tecnico, buvette + cucina + spazio a sedere per 64 posti. Considerata la particolare orografia del terreno esistente, l'ubicazione del nuovo edificio è prevista dove si trova oggi quell'esistente.

Essendo un edificio pubblico è stato necessario soddisfare le esigenze energetiche accresciute e pertanto, l'edificio dovrà essere certificato secondo lo standard Minergie.

Le infrastrutture sportive saranno contornate da un'adeguata sistemazione esterna (prati a tappeto erboso, aiuole ed alberature ad alto fusto per l'ombreggiamento parziale). Per la realizzazione di alcune infrastrutture sarà necessaria una compensazione di superfici boschive all'interno del perimetro della particella comprendente il Centro sportivo.

Il preventivo di spesa complessivo lordo per la realizzazione del Centro Sportivo ammonta a Fr. 6'047'500.— (IVA compresa).

Breve istoriato del campo Campari

Agli inizi degli anni '70, l'ex comune di Gentilino alla ricerca di un appezzamento di terreno da mettere a disposizione della locale squadra di calcio (fondata nel 1968), mise gli occhi sul bellissimo lembo di terra in località "Nocc" di proprietà della ditta Campari di Milano.

Il Municipio insieme all'allora Presidente dell'Unione Sportiva Gentilino (USG), signor Tullio Calloni, intavolò una laboriosa trattativa con la proprietaria per l'eventuale acquisto o l'affitto della particella che portò alla conclusione di un contratto d'affitto che comportava un canone annuo di Fr. 500.— (comunque mai pagato grazie alla benevolenza della proprietaria), ma con un accordo, inserito nel contratto stesso, che il campo sportivo avrebbe dovuto denominarsi "**Campo Sportivo Campari**".

Il Consiglio Comunale (CC) concesse il 4 luglio 1975 una fideiussione di Fr. 100'000.— per la realizzazione dell'infrastruttura esistente che beneficiò dei sussidi del fondo Sport Toto.

Questo credito venne ulteriormente aggiornato con un supplemento di Fr. 80'000.-, approvato dal CC il 5 dicembre 1977.

Il primo agosto 1977 venne inaugurato ufficialmente il "Campo Sportivo Campari".

Il 15 giugno 1981 il Comune procedeva all'acquisto per una cifra di Fr. 260'000.- del terreno ubicato sulla particella n. 141 RFD, di proprietà Donini, per crearvi il posteggio, ormai divenuto indispensabile. Il 10 dicembre dello stesso anno, il Consiglio comunale approvava un credito di Fr. 37'000.- per riscattare tutte le infrastrutture del Centro sportivo.

Da quel momento, iniziarono le trattative con la Campari SA per l'acquisto del terreno che, nel frattempo, era stato inserito nel Piano Regolatore (PR) in zona AP/EP. Le trattative si conclusero nel 1986 con l'acquisto della proprietà per Fr. 2'200'000.-.

Per ulteriori informazioni:

Signora Sabrina Romelli, Sindaco
Tel. +41 79 592 65 40